

ANCORA!!!

Dateci una mano a raccogliere argenteria, chevalières e bomboniere stemmate. E' importante!

Il bollettino interno informativo di **VIVANT** Anno 18 Numero 138 marzo - aprile 2012

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario **VIVANT** n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Codice IBAN IT19Q010050100000000038177 (dieci zeri!) codice SWIFT BIC: BNLIITRR

Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680; Sito Internet: www.vivant.it; mail@vivant.it

Cari Soci ed Amici,

devo chiedervi scusa...il tempo è passato più veloce di quanto pensassi e, preso da molte altre cose tra le quali la pubblicazione del terzo volume degli Atti dei convegni sull'araldica, non ho proprio avuto tempo per organizzare l'incontro del mese di marzo...cerco quindi di recuperare, proponendovi due iniziative per il mese di aprile: una conferenza "culinaria" che si preannuncia molto interessante ed una visita ad uno dei più bei palazzi torinesi, seguita da un incontro con il Nucleo dei Carabinieri che veglia sulle nostre case. Per i mesi di maggio e di giugno sto roganizzando gite "fuori porta" con visite a luoghi speciali...e in settembre visiteremo il palazzo della Prefettura, che credo ai più assolutamente ignoto...

Fabrizio Antonielli d'Oulx

Che la Pasqua sia la festività cristiana che ricorda la risurrezione di Gesù, che sia l'instaurazione della Nuova alleanza e l'avvento del Regno di Dio è cosa nota, e non riteniamo che questa sia la sede per approfondirne il significato.

E' curioso invece raccontare uno dei simboli che hanno accompagnato le nostre pasque da bambini: il CONIGLIO PASQUALE. Il coniglio è un simbolo molto diffuso negli Stati Uniti e nei paesi dell'Europa settentrionale. In occasione della Pasqua, in Germania e in Gran Bretagna le vetrine delle pasticcerie si riempiono letteralmente di coniglietti di cioccolata di tut-

te le dimensioni e fattezze. Il coniglietto pasquale trova origine dai riti pagani precristiani sulla fertilità.

Poiché per tradizione il coniglio e la lepre sono gli animali più fertili in assoluto, essi divennero fin dall'antichità il simbolo del rinnovamento della vita e della primavera. Il coniglio come simbolo della Pasqua



sembra avere origine in Germania nel XV secolo, come testimoniano le cronache dell'epoca. I primi dolci e biscotti a forma di coniglio sembra si siano diffusi sempre in Germania ai primi dell'800. Furono gli immigrati tedeschi e olandesi che portarono in America la tradizione, secondo la quale il coniglietto pasquale porta un cesto di uova colorate ai bambini che si sono comportati bene. Ma é anche un po' dispettoso e le nasconde tra l'erba e i cespugli del giardino....

AUGURI!!!!



La Fondazione Accorsi-Ometto sta organizzando una nuova mostra, dal 13 settembre 2012 al 13 gennaio 2013

“Delizie Reali” e “situazioni bellissime” Vedute piemontesi di Angelo e Vittorio Amedeo Cignaroli

Cresciuto nella bottega del padre, il noto paesaggista Vittorio Amedeo (Torino 1730-1800), **Angelo Cignaroli** (1767-1841) ereditò nel 1792 la carica di regio pittore di “paesaggi e boscarecce”. A differenza del padre, dedito soprattutto alla realizzazione di paesaggi arcadici e ideali, Angelo si specializzò nell'esecuzione di vedute dal vero di medie dimensioni di residenze reali e di città, villaggi e siti appartenenti al Regno di Sardegna. A queste si affiancano alcune precoci vedute alpine, rivolte soprattutto al massiccio del Monte Bianco e ai suoi ghiacciai, oggetto allora di esplorazioni scien-

tifiche da parete dello svizzero De Saussure.

Angelo Cignaroli ebbe un ruolo fondamentale nella diffusione e nella affermazione di una iconografia topografica del Piemonte, fino ad allora affidata prevalentemente alle incisioni di artisti come Sclopis di Borgostura o Bagetti, anch'essi documentati in mostra. La sua produzione - che, come dimostra l'esistenza di numerose repliche di alcuni dipinti, incontrò notevole successo tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento - è in grado oggi di restituirci l'aspetto, spesso perduto, di un territorio piemontese che veniva allora riscoperto anche grazie alle memorie di viaggiatori ed esploratori stranieri e alla pubblicazione delle prime guide .

Nonostante ciò, Angelo Cignaroli è stato oggetto solo di esposizioni parziali e collaterali, finalizzate perlopiù alla riproposizione iconografica delle residenze reali.

La mostra permetterà quindi per la prima volta di far conoscere a un vasto pubblico l'ampia produzione di vedute piemontesi e alpine di

Angelo Cignaroli. Il catalogo-libro che affiancherà l'evento costituirà inoltre un primo approfondito studio monografico sul pittore.

Verrà esposto un numero considerevole di dipinti appartenenti a collezioni private, e come tali meno accessibili al pubblico o totalmente inedite, ma verranno richiesti anche significativi prestiti a istituzioni pubbliche torinesi, come la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, che custodisce in Palazzo Chiabrese un importante nucleo di vedute acquistate da Carlo Felice intorno al 1827, e la Biblioteca Reale, che conserva rari disegni e stampe.

L'insieme, introdotto da una sezione dedicata anche all'attività squisitamente vedutistica del padre Vittorio Amedeo, permetterà per la prima volta di apprezzare pienamente la vastità, la qualità e l'interesse documentario delle perlustrazioni condotte sul paesaggio piemontese da Angelo Cignaroli fra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento.

La Fondazione Accorsi-Ometto si è rivolta ai Soci ed agli Amici *VIVANT* per chiedere in prestito opere di Angelo Cignaroli, secondo l'usuale procedura: tutte le opere vengono fotografate e pubblicate sul catalogo (cosa che costituisce anche una difesa contro eventuali furti), mentre le più belle vengono chieste in prestito. Chi avesse tele di Angelo Cignaroli è quindi pregato di rivolgersi alla dott.sa Vittoria Cibrario, tel 011 817 08 1, email: v.cibrario@fondazioneaccorsi-ometto.it

Caro Soci, il 2012 è ormai iniziato e certamente tutti voi vi ricorderete di pagare la **quota annua**, che è sempre di **30 euro**. Potete fare un bonifico in banca

c.c. bancario **VIVANT** n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro

IBAN IT19Q0100501000000000038177 (dieci zeri!)

oppure provvedere in occasione del nostro prossimo incontro.

Si ricorda che per chi rinnovi la quota e non l'abbia ancora avuto, è in omaggio il volume degli atti della giornata di studi

L'ARALDICA DELLO SCALPELLO

IMPORTANTE!!!

Stiamo preparando il terzo volume degli Atti relativi alle Giornate di Studio sull'ARALDICA

ARGENTERIA STEMMATA



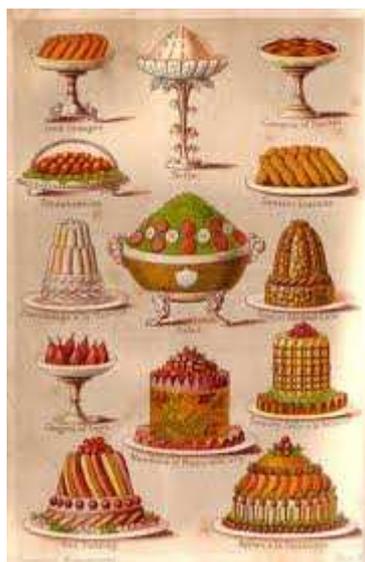
CHEVALIERES



BOMBONIERE

Invitiamo quindi i Soci e gli Amici a segnalarci gli oggetti di proprietà con stemmi piemontesi, anche moderni: provvederemo a fotografarli (eventualmente anche nelle singole case), mantenendo ovviamente il massimo riserbo. E' un'operazione importante che vuole testimoniare il gusto e l'attenzione per le tradizioni attraverso i secoli: speriamo di avere da parte vostra una ampia collaborazione.

Con l'occasione vogliamo ringraziare i tantissimi amici che hanno già dato il loro contributo...abbiamo più di 100 fotografie di chevalières, un buon numero di bomboniere e di argenti con stemmi...☺ Grazie!



Il prossimo incontro **VIVANT**, aperto ai Soci ed agli Amici, sarà

mercoledì 18 aprile 2012

alle ore 17.00

per la conferenza di **Andrea Merlotti** presso la Fondazione Accorsi-Ometto, in via Po 55, a Torino

Mangiare in pubblico e in privato alla corte sabauda del Settecento

Per chi abbia conservato il biglietto della visita alla mostra "Sacro alla Luna" l'ingresso è gratuito. Per chi non avesse più il biglietto o non avesse ancora visto la mostra, il prezzo del biglietto di ingresso (solo per la conferenza) è di 3 €. Attenzione, è un prezzo speciale riservato ai soci ed agli amici di **VIVANT**, per cui è obbligatorio prenotarsi specificando di essere **VIVANT** al n. di telefono **011 837 688** interno 5

Subito dopo vi sarà un altro incontro **VIVANT**



Venerdì 20 aprile 2012
ore 12.30, per una visita, solo per noi, guidata
dai volontari del Touring Club, a

Palazzo Chiablese

(piazza San Giovanni n. 2, Torino) ospiti della
**Direzione Regionale per i
Beni Culturali e Paesaggi-
stici del Piemonte**

Successivamente avremo una presentazione dell'encomiabile lavoro (che può toccare da vicino molti di noi ☺) del

**Nucleo Carabi-
nieri Tutela Pa-
trimonio Cultura-
le** di Torino, ad opera del Comandante,
capitano **Guido Barbieri**



Il programma prevede:

- > ore 12.30 visita a palazzo Chiablese
- > ore 13.30 presentazione del Nucleo Carabinieri
- .> ore 14.30, per chi lo desidera, lunch in un locale
(da definire in base al numero dei prenotati).

Come al solito, per piacere, prenotatevi, sia per la visita, sia per il lunch al
n. 011 6693680 oppure mail@vivant.it

Continua la rassegna cinematografica al liceo Alfieri in c.so Dante 80, promossa dagli Ex
Allievi del Liceo e dalla associazione ARS (Ass. Ricerche Spirituali), con ingresso
gratuito per tutti.

Martedì 17 aprile, alle ore 20.30, verrà proiettato il film
L'attimo fuggente